



Cicli di formazione modello additivo

Modulo complementare pedagogico-professionale per titolari di un certificato FSEA (100 ore di studio)

1. Principi

Il presente documento è rivolto agli istituti di formazione che offrono un modulo complementare pedagogico professionale da conseguire in aggiunta a un certificato FSEA per ottenere una delle seguenti abilitazioni:

- formatori attivi in corsi interaziendali e in scuole di arti e mestieri a titolo accessorio (art. 45 OFPr¹);
- docenti di materie professionali a titolo accessorio (art. 46 OFPr);
- docenti di scuole specializzate superiori a titolo accessorio (art. 12 cpv.1 lett. b n. 2 OERic-SSS²).

I moduli complementari pedagogico-professionali sono offerti in una o più categorie di responsabili della formazione professionale fra quelle sopra elencate. Per la formazione in più categorie nello stesso gruppo di corsi, l'indirizzo specifico viene stabilito tramite differenziazione interna.

I moduli complementari forniscono ai partecipanti le competenze pedagogico-professionali per la rispettiva categoria di responsabili della formazione professionale.

All'atto dell'iscrizione, lo studente sceglie una delle categorie di responsabili della formazione professionale e, con il superamento della procedura di qualificazione (cfr. 3), consegue il relativo diploma.

Solo gli istituti di formazione che offrono cicli di formazione riconosciuti dalla SEFRI per la stessa categoria possono proporre moduli complementari e rilasciare i diplomi corrispondenti.

Conseguimento di un ulteriore diploma

È possibile conseguire un diploma di un'ulteriore categoria di responsabili della formazione professionale. A tal fine valgono le seguenti condizioni:

- adempimento delle condizioni di ammissione della categoria in oggetto (cfr. 5);
- superamento di una procedura di qualificazione abbreviata che prevede una dimostrazione pratica documentata nel relativo contesto pedagogico-professionale oppure che si riferisce al diploma da conseguire nella rispettiva categoria di responsabili della formazione professionale (obiettivi di formazione 1, 3, 4, 7).

¹ Ordinanza sulla formazione professionale, RS 412.101

² OERic-SSS, RS 412.101.61

2. Obiettivi di formazione, contenuti e standard

Gli obiettivi di formazione, i contenuti e gli standard definiti nel presente documento sono ripresi dai documenti seguenti:

- programma quadro d'insegnamento per formatori attivi in corsi interaziendali e in scuole d'arti e mestieri a titolo accessorio;
- programma quadro d'insegnamento per docenti di materie professionali a titolo accessorio;
- programma quadro d'insegnamento per docenti delle scuole specializzate superiori a titolo accessorio.

Per l'elaborazione dei moduli è vincolante il rispetto degli obiettivi di formazione 1, 3, 4 e 7 (inclusi i contenuti e gli standard) riportati nei programmi quadro d'insegnamento.

3. Ore di studio/durata

Un modulo complementare pedagogico-professionale comprende in totale 100 ore suddivise come segue:

- lezioni frontali: 25 ore
- procedura di qualificazione: 10 ore di studio
- studio individuale: 25 ore di studio
- pratica: prova dello svolgimento di 40 ore di pratica su un massimo di due anni. Le ore di pratica si svolgono nel luogo di insegnamento corrispondente (corsi interaziendali, scuole professionali o scuole specializzate superiori) e includono un sostegno adeguato.
-

4. Docenti

I docenti vantano un'esperienza d'insegnamento con persone in formazione e adulti nel settore di appartenenza (corsi interaziendali, scuole professionali o scuole specializzate superiori).

5. Condizioni d'ammissione

L'ammissione ai moduli complementari pedagogico-professionali presuppone, per tutte le categorie, il possesso di un titolo FSEA. In più, per ogni categoria, valgono le seguenti condizioni:

formatori attivi in corsi interaziendali a titolo accessorio:

- titolo della formazione professionale superiore o qualifica equivalente nel settore in cui dispensano la formazione;
- due anni di pratica professionale nel campo d'insegnamento.

docenti di materie professionali a titolo accessorio:

- titolo corrispondente della formazione professionale superiore o di una scuola universitaria;
- esperienza aziendale di sei mesi.

docenti di scuola specializzata superiore a titolo accessorio:

- titolo universitario, di scuola specializzata superiore o qualifica equivalente nelle materie insegnate.

Raccomandazione: per l'ammissione, gli istituti di formazione richiedono la prova dell'attività di formazione con il gruppo target (documento di assunzione).

6. Procedura di qualificazione

La procedura di qualificazione comprende i seguenti elementi:

- a) riflessione regolare sul proprio processo di apprendimento**
- b) presenza attiva nel gruppo del corso / frequenza delle lezioni frontali (min. 80%, comprovabile)**
- c) dimostrazione pratica documentata**

Gli studenti devono svolgere la dimostrazione pratica con il pubblico target. Sono possibili le seguenti opzioni:

- visita durante un'unità didattica pianificata e svolta dallo studente (corsi interaziendali, scuola professionale o SSS);
- video di un'unità didattica pianificata e svolta dallo studente (corsi interaziendali, scuola professionale o SSS);
- unità didattica con persone in formazione o studenti appositamente convocati.

La dimostrazione pratica comprende anche la documentazione della preparazione e la riflessione sull'unità didattica e viene valutata sulla base di criteri prestabiliti dall'istituto di formazione e comunicati agli studenti. I criteri comprendono gli obiettivi di formazione sopra definiti.

7. Riconoscimento dei moduli complementari pedagogico-professionali

I moduli complementari pedagogico-professionali devono essere riconosciuti dalla SEFRI. È possibile svolgere una procedura di riconoscimento solamente se l'istituto di formazione ha già ottenuto il riconoscimento per un ciclo di formazione della stessa categoria di responsabili della formazione professionale.

Per il riconoscimento dei moduli complementari pedagogico-professionali è prevista una procedura semplificata rispetto a quella per il riconoscimento dei cicli di formazione. I punti esaminati sono i seguenti:

- organizzazione delle ore di studio in base alle diverse forme di apprendimento (lezioni frontali, procedura di qualificazione, studio individuale e pratica);
- programma d'insegnamento con riferimento al programma quadro d'insegnamento (presenza di tutti gli obiettivi di formazione, contenuti e standard);
- qualifiche dei docenti;
- procedura di qualificazione.

Valido dal 1° gennaio 2017